

# Laudato sie

Dal Cantico delle Creature di San Francesco

---

*Dieci Opere Inedite*

DI SANDRO FRISIA



**CERVO**

Oratorio di Santa Caterina  
4 Aprile-7 Maggio 2026



*<< Chi lavora con le sue mani è un lavoratore.  
Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.  
Chi lavora con le sue mani, la sua testa e il suo cuore, è un artista>>.*

***San Francesco***

# Si ringrazia:

---



**Il Comune di Cervo**

***Lina Cha, Sindaca di Cervo***

**La Proloco Progetto Cervo**

***Alfonso Ruocco, Presidente della Pro Loco Progetto Cervo***

***Prof. Nicolangelo D'Acunto, Docente dell' Università Cattolica***

***Fra Emanuele Raimondo***

**Associazione San Giorgio Musica - Cervo**

***Maria Cristina Dalla Costa, Docente del Liceo artistico "G.Manzù" di Bergamo***

**Cumpagnia du Servu**

***Renato Sargiotto, Operatore tecnico di supporto***



# Laudato sie

Dal Cantico delle Creature di San Francesco

---

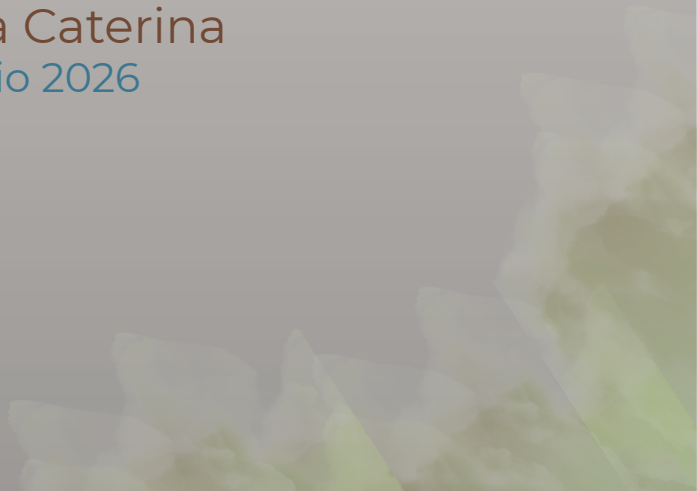


# SANDRO FRISIA

Oratorio di Santa Caterina

4 Aprile-7 Maggio 2026

CERVO



# Sandro Frisia

---

<< Da parecchi anni ero attratto dal Canto delle Creature di San Francesco, una riflessione sulla bellezza che ci circonda, un inno alla Natura, alla terra e ai suoi elementi, all'Universo. Un'opera fortemente attuale in questo momento storico in cui l' "Essere" viene continuamente ignorato, oppresso dal "Potere", dall'aver tutto a qualsiasi prezzo, anche della vita umana.

Un monito all'essere umano.

Un esempio di virtù, di umiltà, quello di Francesco, di povertà materiale e di ricchezza spirituale, nel rispetto di tutto il Creato.

L'occasione dell' ottocentenario del Canto e l'opportunità offertami dalla Pro Loco Progetto Cervo, mi hanno invogliato a produrre le dieci opere che compongono "Laudato Sie".

Ogni quadro rappresenta una Lode del Canto, dove Francesco, illuminato da un fascio di luce, è presente in preghiera e partecipa alla gloria della bellezza del creato.

In ognuna delle dieci opere esposte fa da sfondo un luogo emblematico dell'Umbria, terra natale di Francesco. I paesi e i paesaggi rappresentati sono attuali, ma con alcuni elementi del tempo in cui è vissuto Francesco. I personaggi raffigurati in abiti d'epoca, partecipano al raccoglimento di Francesco nel ringraziare quanto abbiamo ricevuto su questa terra, meraviglie che ci circondano e che noi non rispettiamo distruggendole solo per fini di lucro o per assurde guerre>>.

*"Un particolare ringraziamento a Federica Podestà, curatrice della mostra, e a mia moglie Elena Maria Gotti, per la preziosa consulenza".*

# Maria Cristina Dalla Costa

---

Per Sandro Frisia, figlio d'arte ma architetto di formazione, disegnare, *dipingere*, immaginare, rappresentare, risponde in primo luogo a una necessità. Così collocato nell'ambito delle attività d'elezione, il fare artistico si permette una piena libertà di temi, di tecniche e di linguaggio, tanto da sfuggire a classificazioni definitive.

Osservando le opere di Sandro si comprende, piuttosto, che la sua ricerca corrisponde a un continuo misurarsi con il reale e con il segno-colore che lo rappresenta, il che implica un continuo spostamento del punto di vista oggettivo oltre che interiore; la sua copiosa produzione si articola in diverse fasi, in cui modalità espressive e temi vengono superati e poi ripresi a distanza di tempo, come autoalimentando la curiosità del vedere e dello sperimentare. Frisia è un architetto regalato alla pittura, e l'anima architettonica è evidente anche nella sua produzione più lirica, quella a tema paesaggistico di derivazione realista o impressionista. Proprio dalla familiarità con l'architettura egli ha ricavato il proprio segno connotativo, che persiste indipendentemente dall'approccio espressivo e dalle tecniche volta per volta messe in campo. Così la luce rappresenta sempre l'elemento strutturante, costruttivo, sia esso segno direzionale e dinamico o fenomeno fisico che rivela le forme e le modella, costruisce distanze e suggerisce evanescenze, senza mai tuttavia rinunciare al valore plastico.

# Federica Podestà

---

Non credo potesse esserci un luogo più adatto ad accogliere queste opere, del prezioso Oratorio di Santa Caterina che le ospita. La sua suggestiva atmosfera, porta immediatamente lo stato d'animo del visitatore, nella condizione perfetta per compiere il suo personale viaggio, all'interno del Cantico delle Creature. Un testo questo, probabilmente il più antico testo poetico in lingua volgare, che il Santo ha composto tra il 1224 e il 1226: un inno alla potenza e alla gloria del Creato, che a distanza di Ottocento anni, è ancora capace di emozionare e ispirare, chiunque lo legga.

Quello di Sandro Frisia, è un Cantico di "luce". E' lei, la protagonista assoluta. Una luce che guida lo sguardo verso la figura di Francesco: interprete della e sulla scena, catalizza l'attenzione dell'osservatore attraverso i suoi gesti composti. Siano le mani raccolte in preghiera, così come rivolte al cielo o tese verso la sua gente, ritroviamo in queste tele, un Francesco predicatore nel mondo: la sua Umbria. Espressione di una spiritualità, capace di celebrare l'amore di Dio, attraverso l'amore per la natura e i suoi elementi.

Ecco quindi la purezza dell'acqua con le *Cascate delle Marmore (n.5)*, la potenza del fuoco nella *Piazza di Bevagna (n.6)*, la forza del vento all'*Eremo delle Carceri (n.4)*, e infine lei, madre terra, celebrata a *Castelluccio di Norcia (n.7)*. I paesaggi umbri, si manifestano attraverso uno studio compositivo architettonico, dove la professione dell'autore "viene alla luce - con la luce". Un sapiente equilibrio di forma e colore, che da vita ai luoghi in cui Francesco ha celebrato la sua missione, lasciando al mondo un messaggio di pace universale. Una pace che oggi vogliamo celebrare in questo luogo, attraverso un linguaggio altrettanto universale: quello dell'arte.

# Biografia dell'autore

---

Nato a Bergamo il 18/05/1954, Sandro Frisia è architetto, ma anche pittore e scultore. E' stato docente di architettura e design presso il Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù di Bergamo, fino all'anno 2019.

Le sue opere sono state esposte in diverse mostre collettive e personali fino all'anno Ottanta, anno che lo ha visto partecipare alla 5° biennale R.A.S.E di Bergamo con un'opera in 9 pannelli dal titolo: *"Evoluzione storica del ruolo socio culturale di San Fermo"*

Dal 2009 al 2017, ha esposto presso la galleria *"La Fregate"* in Costa Azzurra, una serie di acquerelli dal titolo *"Omaggio a Saint Jean"*.

E' del 2009 la personale *"Architetture di viaggio"*, nel chiostro tardo gotico di San Nicola ad Almenno S. Salvatore (BG) e del 2017, la personale nella sede dell'ATS di Bergamo.

Nel 2018 ha al suo attivo ancora una personale presso la Biblioteca Centro Cultura di Nembro (BG) dal titolo *"La poesia della luce e la forza del mare"*.

Nel 2024 la personale presso l'Associazione generale del Mutuo Soccorso di Bergamo dal titolo: *"La Poesia della Luce, la Forza del Mare, la meraviglia dell'Universo"*.

E' presente in concorsi, mostre collettive e personali, in diverse località italiane e della Costa Azzurra.

Alcune sue opere sono esposte in permanenza presso *l'Hotel Villa Ida a Laignueglia* e nel ristorante *"Le Serre"* a Villefranche Sur Mer (Francia).

**Laudato sie**

Dal Cantico delle Creature di San Francesco

# **DIECI OPERE INEDITE**

---

**OLIO SU TELA, 150x100**

# 1. Tutte le sue creature

---



*Olio su tela, 2026*

## 2. Messor lo frate sole

---



*Olio su tela, 2026*

### 3. Sora luna e le stelle

---



*Olio su tela, 2026*

## 4. Frate vento

---



*Olio su tela, 2026*

## 5. Sor'acqua

---



*Olio su tela, 2026*

## 6. Frate focu

---



*Olio su tela, 2026*

## 7. Sora nostra matre terra

---



*Olio su tela, 2026*

## 8. Perdonano

---



*Olio su tela, 2026*

## 9. In pace

---



*Olio su tela, 2026*

## 10. Sora nostra morte

---



*Olio su tela, 2026*

# Il Cantico delle Creature di San Francesco

---

Altissimu, onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione.

Ad Te solo, Altissimu, se konfane e nullu homo ène dignu Te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore, cum tutte le Tue creature, spetialmente messor lo frate sole, lo qual è iorno, et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore: de Te, Altissimo, porta signincatione.

Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle: in celu l'ài formate clarite e pretiose e belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate vento e per aere e nubilo e sereno et onne tempo, per lo quale a le Tue creature dài sustentamento.

Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua, la quale è multo utile et humile e pretiosa e casta.

Laudato si', mi' Signore, per frate focu, per lo quale ennallumini la notte, et ello è bello e iocundo e robustoso e forte.

Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra, la quale ne sustenta e governa, e produce diversi fructi con coloriti pori et herba.

Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo Tuo amore, e sostengo inrmitate e tribulatione. Beati quelli ke 'l sosterrano in pace, ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.

Laudato si', mi' Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò skappare: guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali; beati quelli ke trovarà ne le tue santissime voluntati, ka la morte secunda no 'l farrà male.

Laudate e benedicete mi' Signore e ringratiate e serviateli cum grande humilitate.

# Contatti

---

**SANDRO FRISIA**

*Laboratorio FRISIART, Via Paderno 22 – Seriate (BG)*

 **+39 335/1367201**

 **alex.frisia@gmail.com**

 **Sandro Frisia**

 **alessandrofrisia**



# IL BORGO DELLA CULTURA

LETTERATURA, ARTE E MUSICA





## **INFORMAZIONI**

Ufficio IAT: Piazza Santa Caterina 2, presso Castello Clavesana - Cervo (IM)

Telefono: 0183 406462 Int. 3 / +39 378 092 9580